

COMMITTENTE

IREN AMBIENTE S.p.A.



IREN AMBIENTE S.p.A.
Strada Borgoforte, 22 - 29122 Piacenza (PC)

SEDE OPERATIVA

PAI POLO AMBIENTALE INTEGRATO DI PARMA

TITOLO DEL PROGETTO

**COMPARTO C4: IMPIANTO DI STOCCAGGIO, MESSA IN RISERVA E
PRETRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI E AREA
LOGISTICA COMPARTO C1**



TITOLO	N. ELABORATO
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI Linea guida per la sorveglianza	REL.03

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Approvato
01	18/04/24	Prima Emissione	F.B.	G.F.



ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Dott. Gianluca Ferretti
Alfa Solutions S.p.A.
Viale Bernardino Ramazzini 39/d - 42124, Reggio Emilia (RE)
Tel. 0522/55.09.05
E-mail (PEC): alfasolutions@pec.gruppouiren.it

CODICE COMMESSA
23P008968-02

SOMMARIO

1. Sorveglianza.....	3
2. Vie e uscite di esodo.....	4
3. Segnaletica.....	4
4. Impianto IRAI.....	5
5. Termocamere	6
6. Estintori	7
7. Infissi resistenti al fuoco	8
8. Idranti	9
9. Impianto Sprinkler	10
10. Aperture di smaltimento fumi apribili.....	11

1. SORVEGLIANZA

La sorveglianza è un controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.

La sorveglianza viene effettuata nelle condizioni esistenti, durante l'ordinaria operatività dei sistemi.

CHI LA EFFETTUA?	Viene effettuata dall'utente: in particolare, il responsabile dell'attività o il coordinatore degli addetti assegna tale compito a uno o più degli addetti antincendio dell'attività, adeguatamente istruiti.
CON QUALE FREQUENZA?	La frequenza è determinata dal tipo di impianto o attrezzatura antincendio oggetto di sorveglianza.
QUAL È L'OBIETTIVO?	Controllare che l'impianto non presenti anomalie, disfunzioni, allarmi o problematiche particolari tali da richiedere l'intervento di tecnici specializzati. Controllare inoltre che le apparecchiature non siano state nascoste o ostruite.

Al termine delle verifiche di sorveglianza, l'addetto antincendio che le ha effettuate deve compilare il registro dedicato, indicando l'avvenuto controllo, la data ed eventuali anomalie riscontrate.

Tali anomalie devono essere risolte dall'addetto antincendio, se rientra nelle sue capacità; in caso contrario, deve avvisare il coordinatore degli addetti, in modo che venga contattata la ditta manutentrice degli impianti e delle attrezzature e sia possibile ripristinare una situazione di corretto funzionamento in tempi brevi.

2. VIE E USCITE DI ESODO

Frequenza: Giornaliera

Operazioni di sorveglianza:

- ✓ Verifica che le porte di esodo siano facilmente apribili e non siano bloccate o ostruite da materiale.
- ✓ Verifica che i percorsi siano sgombri da ostacoli per permettere la normale circolazione.

3. SEGNALETICA

Frequenza: Giornaliera

Operazioni di sorveglianza:

- ✓ Verifica che la segnaletica sia presente e ben visibile:
 - non deve essere nascosta da oggetti, polvere o altro;
 - non deve essere manomessa.

Frequenza: In caso di eventi o manifestazioni

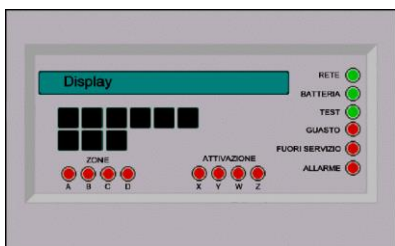
Operazioni di sorveglianza:

- ✓ Verifica che le planimetrie di emergenza installate siano corrette e coerenti con la configurazione adottata.

4. IMPIANTO IRAI

Frequenza: Giornaliera

Operazioni di sorveglianza:



- ✓ Verifica delle condizioni di stato della centrale di controllo (sulla base delle istruzioni date dal costruttore):
 - Devono essere inattive le segnalazioni di guasto e di allarme;
 - Deve essere accesa la spia di colore verde di "alimentazione" attiva;
 - Bisogna acquisire gli eventi presenti nella memoria di centrale (in presenza di centrali di controllo di tipo analogico).
- ✓ Verifica delle condizioni di stato degli alimentatori (sulla base delle istruzioni date dal costruttore).



- ✓ Verifica di funzionamento delle segnalazioni ottico - acustiche.



- ✓ Verifica dell'integrità dei pulsanti di allarme.



- ✓ Verifica dell'integrità dei rilevatori.

5. TERMOCAMERE

Il mantenimento delle condizioni di efficienza del sistema è di competenza del responsabile dell'attività il quale dovrà provvedere:

- alla opportuna sorveglianza del sistema;
- alla manutenzione del sistema, richiedendo, dove necessario, le necessarie istruzioni al fornitore

A cura del responsabile del sistema deve essere tenuto un apposito registro, firmato dagli esecutori di controlli e manutenzioni, costantemente aggiornato, su cui devono essere annotati:

- i lavori svolti sui sistemi o nell'area sorvegliata (per esempio: ristrutturazione, variazioni di attività, modifiche strutturali, ecc.), qualora essi possano influire sull'efficienza dei sistemi stessi;
- le prove eseguite;
- i guasti, le relative cause e gli eventuali provvedimenti attuati per evitarne il ripetersi;
- gli interventi in caso di incendio precisando: cause, modalità ed estensione del sinistro, numero di rivelatori entrati in funzione, punti di segnalazione manuale utilizzati e ogni altra informazione utile per valutare l'efficienza dei sistemi.

Il registro dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità competente.

Si raccomanda, al responsabile del sistema, che venga tenuta a magazzino un'adeguata scorta di pezzi di ricambio.

Frequenza: Giornaliera

- Verifica giornaliera delle condizioni di stato della centrale di controllo
- Verifica delle condizioni di stato degli alimentatori, sulla base delle istruzioni date dal costruttore.
- Verifica di funzionamento delle segnalazioni ottico - acustiche.
- Verifica del mantenimento delle condizioni iniziali dell'impianto e dell'area protetta, come da progetto.
- Registrazione delle verifiche effettuate.

Frequenza: Ogni 4 mesi (anziché 6)

Il controllo periodico dovrà essere effettuato da Azienda Specializzata che dovrà verificare l'intero sistema, sulla base di una check-list, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica della centrale e delle apparecchiature installate in campo, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento del sistema forniti dall'Utente. In questa verifica dovranno essere provati tutti i rivelatori, sulla base delle periodicità stabilite dalla norma (100% a visita se rivelatori convenzionali; 100% nell'anno se rivelatori analogici), tutti i dispositivi e gli azionamenti previsti dalla logica di funzionamento dell'impianto.

6. ESTINTORI

Frequenza: Settimanale

Operazioni di sorveglianza:



- ✓ Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello.
- ✓ Verifica che l'estintore e il suo supporto siano integri.
- ✓ Verifica che il cartello sia chiaramente visibile e che non presenti manomissioni.
- ✓ Verifica che l'estintore sia immediatamente utilizzabile:
 - Accessibile liberamente senza ostacoli che lo bloccano;
 - Facilmente rimovibile dal suo supporto.
- ✓ Verifica che l'estintore non sia stato manomesso:
 - Non presenta segni di corrosione;
 - Il dispositivo di sicurezza risulta sigillato.
- ✓ Verifica che l'etichetta dell'estintore sia ben leggibile e che non presenti manomissioni.



- ✓ Verifica che l'indicatore di pressione mostri un valore di pressione compreso nel campo verde.

CARTELLINO DI MANUTENZIONE
ANTINCENDIO

CARTELLINO DI MANUTENZIONE
DIRE. INCENDI, NORMA UNI 9994-1, NORMA UNI 9994-2

MATR. N. _____

MESE	CONT. REV.	CONT. REV.	CONT. REV.	CONT. REV.
	2018	2019	2020	
GEN				
FEB				
MAR				
APR				
MAG				
GIU				
LUG				
AGO				
SET				
OTT				
NOV				
DIC				

Firma I° _____
Firma II° _____

CLASSE A B C D E F
A B C D E F

SCAD. CONTROLLO _____
SCAD. REVIS. UNI 9994 _____
SCAD. COLLAUDO ISPESL _____

- ✓ Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente e che sia compilato con data risalente a meno di 6 mesi.

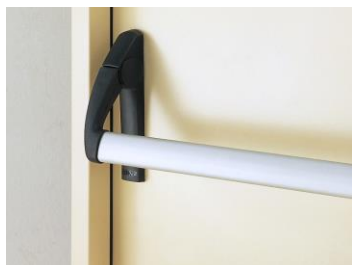
7. INFISSI RESISTENTI AL FUOCO

Frequenza: Settimanale

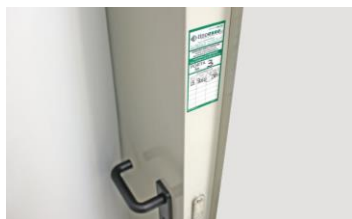
Operazioni di sorveglianza:



- ✓ Verifica che le porte ruotino liberamente.
- ✓ Verifica che le porte tagliafuoco lungo le vie di fuga siano segnalate.
- ✓ Verifica che le porte non siano manomesse:
 - Non presentano danni, lacerazioni o fori;
 - Non presentano modifiche;
 - Non presentano corrosioni.
- ✓ Verifica che le guarnizioni siano presenti e integre ad un esame visivo.



- ✓ Verifica che il sistema di apertura (maniglia o maniglione) sia funzionante.



- ✓ Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente e che sia compilato con data risalente a meno di 6 mesi.



- ✓ Verifica che il sistema di auto-chiusura funzioni correttamente.



- ✓ Verifica che il sistema di blocco in posizione aperta, se presente, funzioni.

8. IDRANTI

Frequenza: Settimanale

Operazioni di sorveglianza:



Attacco di mandata per autopompa

- ✓ Verifica delle condizioni di stato dell'attacco:
 - Assenza di segni di deterioramento o corrosione;
 - Assenza di perdite.
- ✓ Verifica della cassetta e/o armadio di contenimento



Idranti soprasuolo e sottosuolo

- ✓ Verifica delle condizioni di stato delle colonne idranti:
 - Assenza di segni di deterioramento o corrosione;
 - Assenza di perdite;
 - Colonne idranti regolarmente chiuse;
 - Tappi delle bocche idranti serrati.
- ✓ Verifica dell'integrità della dotazione.



Idranti a muro

- ✓ Verifica dell'integrità della dotazione.
- ✓ Verifica che non siano presenti segni di deterioramento, corrosione o perdite.
- ✓ Verifica della corretta collocazione.
- ✓ Verifica dell'accessibilità senza ostacoli.
- ✓ Verifica che l'idrante o il naspo sia ben visibile.
- ✓ Verifica che le istruzioni d'uso siano presenti e ben leggibili.
- ✓ Verifica che la manichetta dell'idrante abbia un avvolgimento corretto.
- ✓ Verifica che gli sportelli e le lastre di protezione siano integri.
- ✓ Verifica che la chiusura sia corretta e che sia presente il sigillo.

9. IMPIANTO SPRINKLER

Frequenza: Settimanale

Operazioni di sorveglianza:



- ✓ Letture di pressione dei manometri dell'acqua e dell'aria sugli impianti, condotte principali e serbatoi di pressione
- ✓ Livelli dell'acqua dei bacini di accumulo
- ✓ Posizione corretta di tutte le valvole principali di intercettazione
- ✓ Impianti di riscaldamento localizzati e cavi elettroscaldanti



Prova di avviamento automatico della pompa:

- ✓ Controllo livelli di carburante e di olio lubrificante dei motori diesel;
- ✓ Ridurre la pressione dell'acqua sul dispositivo di avviamento, simulando la condizione di avviamento automatico;
- ✓ Controllare e registrare la pressione di avviamento della pompa;
- ✓ Controllare la pressione dell'olio sulle motopompe diesel.

Prova di riavvio del motore diesel:

- ✓ Far funzionare il motore per 20 minuti o per il tempo raccomandato dal fornitore; fermare il motore e immediatamente riavviarlo utilizzando il pulsante di prova dell'avviamento manuale;
- ✓ Controllare il livello dell'acqua nel circuito primario dell'impianto di raffreddamento a circuito chiuso.

10. APERTURE DI SMALTIMENTO FUMI APRIBILI

Frequenza: Giornaliera

Operazioni di sorveglianza:

- ✓ Controllo visivo atto a verificare che le apparecchiature e i componenti siano in condizioni operative ordinarie
- ✓ Controllare che i componenti non presentino danni visibili
- ✓ Verificare che non ci siano ostacoli o impedimenti che possano disturbare il normale movimento delle parti mobili